

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2272 del 16/04/2025
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 208. Società GARUTI FABIANO s.a.s. con sede legale in comune di Poggio Renatico (FE). Aggiornamento dell'Autorizzazione unica per impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in comune di Poggio Renatico (FE) ai sensi del DM 127/2024 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2364 del 16/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno sedici APRILE 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Sinadoc 11434/2025

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 208. Società **GARUTI FABIANO s.a.s.** con sede legale in comune di Poggio Renatico (FE). Aggiornamento dell'Autorizzazione unica per impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in comune di Poggio Renatico (FE) ai sensi del DM 127/2024 *"Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*

IL RESPONSABILE

Vista la domanda presentata dalla società **GARUTI FABIANO s.a.s.**, nella persona del Legale Rappresentante, con sede legale in comune di Poggio Renatico (FE), via Scorsuro n. 199, loc. Chiesa Nuova, ed impianto in comune di Poggio Renatico (FE), fraz. Coronella, via del Lavoro snc, CF 01868790385, in data 19/03/2025, assunta al PG/2025/52736, per l'adeguamento dell'autorizzazione unica per attività di recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi ai sensi del DM 127/2024 *"Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*

Vista la comunicazione di questo Servizio, di Avvio del Procedimento, PG/2025/55920 del 25/03/2025;

Richiamato l'atto DET-AMB-2022-5628 del 3/11/2022 di Autorizzazione unica per impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in comune di Poggio Renatico (FE), fraz. Coronella, via del Lavoro snc rilasciato ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi, art. 208;

Preso atto che:

- l'attività di gestione rifiuti autorizzata include il recupero (R5) di rifiuti di cui ai codici EER: 170101, 170102, 170103, 170904 e 170504, per i quali è necessario l'aggiornamento ai sensi del DM 127/2024;
- l'atto sopra richiamato prevedeva criteri per gli EoW dei rifiuti da costruzione e demolizione ai sensi del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 152 del 27 settembre 2022 *“Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del Dlgs 3 aprile 2006 n.152”*;
- La ditta ha fornito, unitamente alla documentazione per l'aggiornamento dell'autorizzazione alla nuova normativa, il Piano di campionamento, le schede prodotto, il Manuale di gestione rifiuti e Eow, descrizione della formazione dei lotti, planimetria aggiornata;
- Gli altri titoli ambientali compresi nell'Autorizzazione unica sopra richiamata (scarichi idrici in pubblica fognatura) rimangono invariati;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni “*Norme in materia ambientale*”;

Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 127 del 28/06/2024;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”;

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

Dato atto:

- che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1 gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- che con Deliberazione del Direttore Generale n. 91 del 2024, è stato conferito al dott. Marco Roverati l’incarico dirigenziale di Responsabile del SAC di Ferrara a partire dal primo settembre 2024;

- che Responsabile del procedimento amministrativo è la Responsabile dell'Unità *Autorizzazioni Rifiuti* del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae;
- che con Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31.01.2025, alla Dott.ssa Valentina Beltrame è stata confermata la Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnato il Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- che il Responsabile del trattamento dei dati è la d.ssa Valentina Beltrame;

Vista la dichiarazione della società ai sensi del DPR 445/2000, assunta al PG/2025/70228 del 14/04/2025, relativa alla marca da bollo 01201001290259 del 9/04/2025, che verrà utilizzata unicamente ai fini del rilascio del presente atto e verrà conservata unitamente ad esso;

Dato atto che sono stati effettuati i dovuti controlli relativi alla normativa antimafia ai sensi del D.Lgs.159/2011, e che sono state correttamente pagate le spese istruttorie, versate tramite sistema Pago PA;

A U T O R I Z Z A

l'aggiornamento dell'atto DET-AMB-2022-5628 del 3/11/2022, rilasciato alla società **GARUTI FABIANO s.a.s** nella persona del legale rappresentante protempore, con sede legale in comune di Poggio Renatico (FE), via Scorsuro n. 197, loc. Chiesa Nuova, ed impianto in comune di Poggio Renatico (FE), fraz. Coronella, via del Lavoro snc, CF 01868790385, ai sensi del DM 127/2024, nel seguente modo:

- Al Paragrafo 1. RIFIUTI, il punto 1.1 è sostituito dal seguente punto:

1.1 L'esercizio dell'attività dovrà essere svolta nell'area individuata nella planimetria, unita al presente questo atto, quale parte integrante sotto la voce **allegato "A"**;

- Al Paragrafo 1. RIFIUTI, il punto 1.13 è sostituito dal seguente punto:

Cessazione della qualifica di rifiuto

1.13 I rifiuti inerti da costruzione e demolizione e altri rifiuti inerti di origine minerale, elencati al punto 3. dell'atto, cessano la qualifica dei rifiuti, ai sensi dell'art. 184-ter D.lgs 152/2006 e s.m.i, e sono qualificati come "*aggregato recuperato*" se conformi alle disposizioni di cui al DM n. 127 del 28/06/2024 (pubblicato in GU n. 213 del 11/09/2024), ed in particolare:

- a. l'aggregato recuperato dovrà essere conforme ai criteri dell'allegato 1 del DM n. 127 del 28/06/2024;
- b. l'aggregato recuperato è utilizzabile esclusivamente per gli scopi specifici, elencati nell'allegato 2 del DM n. 127 del 28/06/2024;
- c. dovrà essere redatta una **dichiarazione di conformità** per ciascun lotto di aggregato recuperato prodotto, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, secondo l'all. 3 del DM n. 127 del 28/06/2024 e trasmessa ad ARPAE con una delle modalità di cui all'art. 65 del Dlgs n.82 del 7 marzo 2005. La dichiarazione dovrà essere conservata, anche in formato elettronico, presso l'impianto di produzione o la sede legale della ditta per un periodo di anni 5 dalla data dell'invio della stessa all'autorità competente, da mettere a disposizione degli organi di controllo;
- d. salvo quanto stabilito all'art.6, comma 2 del DM n. 127 del 28/06/2024, un campione di aggregato recuperato, prelevato alla fine del processo produttivo di ciascun lotto in conformità alla norma UNI 10802, dovrà essere conservato presso l'impianto o la sede legale della ditta per **1 anno** dalla data di invio della dichiarazione di conformità di cui al punto c. precedente. Il campione dovrà essere conservato in modo tale da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche, consentendo la ripetizione delle analisi;
- e. qualora non venissero rispettati i criteri previsti dal Regolamento citato sopra, l'aggregato recuperato dovrà essere allontanato come rifiuto, accompagnato dal formulario di identificazione dei rifiuti (FIR);

Il punto 1.18 dell'atto DET-AMB-2022-5628 del 3/11/2022 viene eliminato.

Il punto 9. dell'atto DET-AMB-2022-5628 del 3/11/2022 è sostituito dal seguente punto:

9. La Società, iscritta con il presente atto, deve tenere il registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti, in base a quanto stabilito all'art. 190 del D.Lgs 152/06 e smi;

Il punto 10. dell'atto DET-AMB-2022-5628 del 3/11/2022 è sostituito dal seguente punto:

10. In caso di emissione del formulario di identificazione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs 152/2006 e smi, dovranno essere rispettate le disposizioni di cui decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 59 del 4/04/2023 Regolamento recante *«Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»*.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'atto DET-AMB-2022-5628 del 3/11/2022, non modificate dal presente atto.

Il presente atto va unito all'atto DET-AMB-2022-5628 del 3/11/2022.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso via pec alla società, al Comune di Poggio Renatico, all'AUSL di Ferrara, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara, ad Hera Spa - Direzione Acqua.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 e smi, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
dott. Marco Roverati
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.